



del decreto di omologa, l'intero patrimonio sociale mediante: i) la cessione del complesso aziendale; ii) la cessione del magazzino; iii) il recupero dei crediti; ritenuto che la ricorrente prevede in tal modo di realizzare un attivo (di € 2.235.277,00) sufficiente a soddisfare integralmente i creditori in prededuzione e i creditori privilegiati e in una percentuale non inferiore al 15% i creditori chirografari; rilevato che dalla documentazione prodotta è emerso che ricorrono le condizioni di cui agli artt. 160 e 161 L.F. per l'ammissione al concordato preventivo, in quanto:

- il ricorso è stato debitamente sottoscritto dall'amministratore unico Franco Vacchina e la proposta di concordato è stata deliberata ai sensi dell'art. 152 l.f. come risulta dal verbale notarile in atti;
- è stata presentata una relazione aggiornata alla data del 30.4.2015 sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa;
- sono stati prodotti uno stato analitico ed estimativo delle attività, l'elenco dei creditori e delle relative cause di prelazione, l'elenco dei titolari di diritti reali su beni in possesso della società debitrice;

rilevato che la proposta concordataria e la documentazione sono accompagnate dalla relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. d), l.f., che ha attestato la veridicità dei dati aziendali esposti nel piano e nella documentazione esaminata e la fattibilità del piano medesimo;

ritenuto, pertanto, che, allo stato, sussistono tutti i requisiti formali, oggettivi e soggettivi, per l'accoglimento del ricorso;

ritenuto di determinare in Euro **65.000,00** il deposito da effettuarsi ai sensi dell'art. 163 L.F. entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto;

**P. Q. M.**

visti gli artt. 160 ss. L.F.,

a) dichiara aperta la procedura di concordato preventivo di

**Ruote.C S.r.l. già Ruote.Com s.r.l., con sede in Asti, c.f. e partita IVA 01293830053, in persona dell'A.U. Franco Vacchina, c.f.: VCC FNC 61M27 A479E, autorizzato ex artt. 152 e 161 l. fall. con determina in data 19.12.2014, a rogito notaio Piergiorgio Amici ceva di Nucetto; Elettivamente domiciliata presso l'avv. Davide Traversa di Rimini, che la rappresenta e difende per delega in calce al ricorso introduttivo, unitamente all'avv. Stefano Gori di Bologna**

b) nomina quale Giudice Delegato alla procedura il dott. Francesco Donato;



c) conferma la nomina quali Commissari Giudiziali del prof. Luciano Quattrocchio e dell'avv. Marco Venturino;

d) ordina la convocazione dei creditori per il giorno **13.10.2015, ore 10**, avanti al giudice delegato;

e) stabilisce che del presente decreto sia data comunicazione – fin da subito a cura della cancelleria - al P.M., in sede; inoltre, a cura dei commissari giudiziali, al debitore entro giorni 30 dalla presente pubblicazione e così a tutti i creditori;

f) dispone che i Commissari Giudiziali, entro il medesimo suddetto termine, provvedano a comunicare a tutti i creditori la data dell'adunanza, copia integrale della proposta di concordato e del decreto di ammissione, il loro indirizzo di posta elettronica certificata (che dovranno, qualora non vi abbiano già provveduto, comunicare al Registro delle imprese), l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni, l'avvertimento che, in caso di mancata indicazione dell'indirizzo, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il deposito in cancelleria senza ulteriori avvisi e che, ai fini di una informata espressione del consenso, i voti espressi saranno ritenuti validi solo se pervenuti almeno dopo la data di deposito della relazione ex art. 172 l.f. da parte del commissario giudiziale;

g) dispone che i commissari comunichino la designazione dell'istituto di credito depositario dei fondi della procedura;

h) dispone che entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione la società ricorrente depositi l'importo di Euro 65.000,00, pari ad un terzo della somma presumibilmente necessaria per l'intera procedura, sul conto corrente intestato alla procedura aperto presso la banca come sopra designata;

i) ordina che il presente decreto venga pubblicato nelle forme previste dall'art. 166 l.f. nonché sul sito del Tribunale e trascritto ai sensi dell'art. 88 l.f.

Asti 8.7.2015

Il Presidente Estensore  
*Dott. Francesco DONATO*

